

AVVISO:

NUOVE MISURE DEL DPCM 3 NOVEMBRE 2020.

È stato firmato il nuovo DPCM anti-Covid che sarà in vigore dal 5 novembre al 3 dicembre.

COPRIFUOCO

✓ coprifuoco anticipato Italia, dal 5 novembre al quell'ora sarà vietata la persone, salvo

✓ obbligo di chi deve circolare dopo lavoro, di salute o di SCUOLA

✓ didattica a distanza al superiori, tranne per le
✓ didattica in presenza con obbligo di bambini sotto i 6 anni;

BAR RISTORANTI

✓ bar e ristoranti chiusi possibilità di restare domenica. Chiusi nelle

✓ chiusura dei centri giornate festive e negozi di alimentari,

parafarmacie, tabacchi ed edicole che si trovano al loro interno;

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

✓ l'attività motoria, si potrà fare solo "in prossimità della propria abitazione purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie;

✓ consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale.

REGIONI:

divisione dell'Italia in tre fasce (da verde a rosso) in base ai parametri del contagio.

● Nelle Regioni in prima fascia, cioè quelle meno esposte sul fronte degli ospedali e della diffusione del coronavirus,

● gli studenti potranno andare a scuola in presenza fino alla terza media (compresa).

● didattica a distanza obbligatoria solo per le scuole superiori.

● chiusura di bar e ristoranti alle 18 (ma con la possibilità di restare aperti per il pranzo della domenica); sempre possibile l'asporto.

● non è previsto uno stop generale alle mobilità tra le Regioni: il divieto di ingresso e uscita vale solo per le Regioni in zona arancione e rossa. Viene fortemente raccomandato di limitare i movimenti alle attività essenziali (lavoro, studio, salute, emergenze)

● il coprifuoco nazionale è fissato alle 22.

● i sindaci possono chiudere strade e piazze anche per tutto il giorno, non solo nelle fasce serali

● i negozi restano aperti, idem parrucchieri, barbieri, estetisti

● restano chiusi ancora parchi tematici, cinema, teatri, sale e corner scommesse. Si aggiungono alle chiusure nazionali i musei e le mostre.

● nessuna novità per lo sport, con l'ok che permane agli allenamenti di calcetto

● per le Messe e l'accesso ai luoghi di culto, restano validi i Protocolli già in essere

● chiusi gli impianti sciistici

● i centri commerciali sono chiusi nel week-end.



dalle 22 alle 5, in tutta 3 dicembre. Da circolazione delle comprovati motivi. autocertificazione per le 22 per motivi di estrema necessità;

100% nelle scuole attività di laboratorio; per elementari e medie mascherina, tranne per i

alle 18.00, ma con la aperti per il pranzo della zone rosse e arancioni. commerciali nelle prefestive, tranne per i supermercati, farmacie,

● Nelle Regioni “a rischio alto” sulla base dei parametri di contagio stabiliti dall’Iss, è prevista anche la serrata totale di bar e ristoranti, oltre al divieto di “ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici e privati in un comune diverso da quello di residenza” salvo esigenze di lavoro, studio, salute e necessità. In particolare:

● divieto di entrata e di uscita dalla regione, sempre ad eccezione dei motivi di salute, di lavoro o di estrema necessità, giustificati con autocertificazione. Consentito lo spostamento da e verso la scuola ed il rientro verso il domicilio o la residenza.

● divieto di qualsiasi spostamento dal proprio Comune di residenza, di domicilio o di abitazione, tranne per i soliti motivi (salute, lavoro, scuola, comprovata necessità o servizi non usufruibili o non disponibili nel proprio municipio);

● chiusura di tutte le attività di ristorazione, compresi bar, gelaterie o pasticcerie, tranne per mense e catering. Consentita la consegna a domicilio.

● nelle Regioni “a rischio massimo” (rosse):

● divieto di entrata e di uscita dalla regione;

● divieto di spostamento all’interno della regione, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.

● chiusura dei negozi di vendita al dettaglio, tranne alimentari, supermercati, farmacie, parafarmacie, tabacchi, edicole

● chiusura di bar, ristoranti, gelaterie, pasticcerie. Consentita la consegna a domicilio e, solo fino alle 22, la ristorazione d’asporto;

● sospensione di tutte le attività sportive anche all’aperto. Consentita l’attività motoria individuale in prossimità della propria abitazione mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone e con l’obbligo di indossare la mascherina. Consentita anche l’attività sportiva esclusivamente individuale e solo all’aperto

● didattica a distanza nelle scuole dalla seconda media in su. Restano, quindi, le attività didattiche in presenza nelle scuole dell’infanzia, nelle elementari e nella prima media, con obbligo di mascherina tranne per i bambini fino a 6 anni.

➡ L’inserimento delle regioni in una o nell’altra fascia verrà determinato in base all’andamento settimanale della pandemia. I provvedimenti saranno validi per almeno 15 giorni nel livello 4, cioè in quello di maggiore rischio.

➡ Attenzione: il meccanismo è «semiautomatico», nel senso che ogni Regione si collocherà in uno scenario («arancione» o «rosso») in base a criteri oggettivi.

✔ chiusura dei musei

✔ chiusura dei corner di giochi e scommesse nei bar e nelle tabaccherie;

✔ sospensione delle prove preselettive e scritte dei concorsi pubblici e privati e di quelle di abilitazione professionale, tranne nei casi in cui «la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica.

TRASPORTI.

✔ tutti i mezzi del trasporto pubblico locale e di quello ferroviario regionale torneranno a una capienza massima non superiore al 50% (a eccezione degli scuolabus).

forte raccomandazione di non utilizzare i mezzi di trasporto pubblici o privati tranne che per lavoro, scuola o per motivi di salute.

LAVORO

✔ smartworking, sia nella Pubblica amministrazione che nel settore privato.